



FAL Italia
euromed

COMUNICATO STAMPA

FEDERAZIONE ANNA LINDH ITALIA

600 ISTITUZIONI ED ORGANISMI DELLA SOCIETÀ CIVILE INSIEME PER IL DIALOGO, LA PACE, LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE.

Si è riunita a **Napoli** - presso la *Fondazione Mediterraneo* - ed a **Firenze** - presso *l'Istituto dei Salesiani* - l'Assemblea della "**Federazione Anna Lindh Italia Onlus**", che riunisce i rappresentanti di oltre 600 istituzioni ed organismi della società civile che operano in Italia per il dialogo e la pace.

Nata il 26 settembre 2016, la "**Federazione**" ha per obiettivo attuare le finalità della **Fondazione Anna Lindh** con sede ad Alessandria d'Egitto, con particolare attenzione alle raccomandazioni scaturite dal "**MED FORUM**" organizzato dalla medesima *Fondazione* a Malta dal 23 al 25 ottobre 2016.

Tra i membri fondatori della "**Federazione**" figurano università, città, regioni, istituti di cultura e di ricerca, associazioni di volontariato, organismi del terzo settore, fondazioni e rappresentanti delle varie religioni: solo a titolo esemplificativo si citano la Società di San Francesco di Sales (i Salesiani), la rete di università "Muna", Città della Scienza, la Fispmid Onlus, il Servizio Civile Internazionale, la Fondazione Caponnetto, l'Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromed, l'Accademia del Mediterraneo ed altri.

Nel corso delle Assemblee di Napoli e Firenze sono state definite le strategie ed i programmi futuri ed è stata predisposta l'azione prioritaria della "**Federazione**" dal tema "**La Città interculturale**": in tale ambito sono state analizzate le potenzialità dei membri e gli esempi di buona pratica che tale azione intende raccogliere, in modo particolare per quanto concerne gli "Spazi relazionali nelle città", l' "Analisi demografica, sociologica ed economica dei Paesi mediterranei", il "Bioterritorio intelligente", il "Recupero delle identità territoriali", i "Laboratori di buone pratiche per la formazione dei migranti", i "Giovani in condizioni di disagio", l' "Educazione dei giovani alla pace", l' "Educazione alla religione dell'altro (educazione alla reciprocità)", il "Recupero e la formazione su antichi mestieri", la "Formazione dei migranti e la loro integrazione nelle società", la promozione della "Cittadinanza attiva e responsabile", la "Gestione dei conflitti", l' "Educazione non formale", il sostegno ai "Giovani quali strumento del dialogo nelle città", la promozione di una "Narrativa positiva dei media nelle città", lo sviluppo dell' "Imprenditorialità giovanile e degli immigrati", la valorizzazione delle "Donne attori dell'impresa creativa e solidale", la promozione della "Banca del tempo e della dinamica dell'accoglienza", l' "Editoria sostenibile", l'istituzione del "41° Consigliere Comunale" destinato al rappresentante delle comunità d'immigrati, l'identificazione di una città "Capitale interculturale dei giovani" (a livello regionale, nazionale e mediterraneo) con un processo identico a quello per le Capitali europee della cultura".

Tale progetto è stato proposto alla "Rete italiana della Fondazione Anna Lindh" (in cui la "**Federazione**" - con i suoi 600 membri - è la maggiormente rappresentata) ed alla "Rete maltese della Fondazione Anna Lindh", rappresentata durante l'Assemblea dal capofila avv. Cynthia Tomasuolo che ha condiviso la proposta assicurando il sostegno del Governo di Malta nel corso della sua prossima presidenza del Consiglio Europeo.

Firenze, 16 novembre 2016